

PARLA IL PRESIDENTE DI FONDAZIONE INARCASSA EGIDIO COMODO

Sisma, tecnici per la prevenzione

Domenica 20 ottobre si terrà la seconda giornata nazionale della prevenzione sismica, promossa da fondazione Inarcassa in collaborazione con il Consiglio nazionale degli ingegneri e con quello degli architetti. La giornata anticipa il mese della prevenzione sismica, in programma a novembre, nel quale i professionisti si metteranno a disposizione dei cittadini, andando a valutare le condizioni sismiche degli edifici. Egidio Comodo, presidente della fondazione, racconta ad *ItaliaOggi* come si svolgerà la giornata.



Egidio Comodo

Domanda. Presidente Comodo, quali sono gli obiettivi della giornata?

Risposta. L'iniziativa, giunta ormai alla seconda edizione, garantisce l'impegno di professionisti che si metteranno a disposizione della collettività per fare sensibilizzazione. Oltre a questo, cercheremo di fare attività di informazione, ad esempio spiegando nel dettaglio cosa sia il sisma bonus, che consentirebbe di avere sconti fino all'85% dei costi sostenuti. Non è concepibile che il cittadino non sappia come utilizzarlo, peggio, non ne sia a conoscenza. I professionisti andranno nelle case per controllare i livelli di sicurezza.

D. Come si concretizzerà l'impegno dei professionisti?

R. Esiste dall'anno scorso una piattaforma messa a punto dalla Fondazione che prevede una registrazione tramite il sito www.giornataprevenionesismica.it. Su questo portale

sono previsti due percorsi: uno dedicato al cittadino, che potrà richiedere la visita tecnica ed un altro rivolto al professionista, che darà la propria disponibilità. Anche gli amministratori di condominio si stanno mettendo in gioco per partecipare: l'amministratore può chiedere la visita indicando le fasce orarie preferite. Dopo l'ok da parte dell'ordine, il professionista segue un corso di dieci ore identico a quello dell'anno scorso. Terminata la formazione, i tecnici danno la disponibilità, indicano il punto di partenza ovvero la sede dello studio e poi dicono di quanto possono spostarsi 50-100 km. Il sistema quando riceve la richiesta del cittadino fa match con la disponibilità e definisce la visita. Il professionista quindi viene messo in contatto con il cittadino o l'amministratore e alla data prefissata il professionista effettua la visita. A quel punto compila una scheda impostata dal comitato tecnico scientifico che poi verrà consegnata all'amministratore o al cittadino. La scheda è molto intuitiva e segue la logica del semaforo: se verrà dato segnale verde, la casa è a posto, se giallo non perfettamente se rosso, invece, sarà necessario intervenire.

D. A livello di numeri, che risposta avete avuto dalla scorsa edizione?

R. Grande partecipazione, piazze numerosissime. La prima giornata nazionale della prevenzione sismica ha coinvolto 7 mila professionisti solo per la fase informativa, 500 piazze e 9 mila unità abitative. Un successo che contiamo di migliorare quest'anno.

Michele Damiani

© Riproduzione riservata

